

Mens sana in corpore sano

Vera protagonista del convegno è stata l'attenzione del nutrito pubblico presente al convegno, nonostante le condizioni meteo avverse!

Il 23 gennaio presso la sala Avis si è svolto il convegno organizzato dal Prof. D'Amanti Carmelo dal tema "Mens sana in corpore sano".

Sono stati relatori il Prof. Dott. Carmelo D'Amanti, la Dott.ssa Daniela Morando, il Dott. Giovanni Ottaviano, il Dott. Carmelo Impera, Padre Giovanni Nobile, ha moderato il Dott. Carmelo Cicero.

Il Dott. D'Amanti Carmelo in qualità di presidente del convegno ha aperto i lavori ringraziando il presidente pro tempore dell'AVIS Giovanni Dimartino per la preziosa disponibilità e la sempre gentile accoglienza per la quale si distingue e senza la quale nulla si sarebbe potuto realizzare.



Prof. Dott. Carmelo D'Amanti

Il Prof. D'Amanti ha esposto la propria relazione affrontando la seguente tematica **"La Posturologia a servizio dell'uomo"**, facendo riferimento a diversi autori di spessore indiscutibile nella letteratura mondiale. Lo stesso ha cercato di descrivere in modo quanto più esaustivo possibile il ruolo della Posturologia, e l'importanza di un vero esame posturale partendo dal concetto **Neurofisiologico Bio-**



meccanico e Modello Psico-Emotivo. Come affermano il Prof. Traetta *"La postura è un modo di stare nel mondo, affrontare il mondo, vivere nella realtà"* e il Prof. Caillet *"Noi siamo in piedi e ci muoviamo come ci sentiamo"*.

Il Prof. D'Amanti ha cercato di chiarire che pur non esistendo una postura ideale esistono dei parametri posturali a cui far riferimento e che per una buona visita posturale occorre fare una valutazione di tipo clinico, poiché anche le migliori strumentazioni in circolazione non possono cogliere quello che solamente le molteplici osservazioni dell'occhio clinico di un posturologo possono vedere. Infatti la valutazio-

ne posturale deve prendere in considerazione una serie d'informazioni polisensoriali non lineari, influenzate anche dall'ambiente, dalle emozioni, dal carattere etc.... Per tale ragione la Posturologia viene considerata una branca trasversale della medicina che attraversa indifferentemente varie discipline.

La Dott.ssa Morando ha puntato l'attenzione sul **"Triangolo della salute in Chiropratica"**.

La chiropratica deriva dal greco "cheir-praxis" ed è una disciplina relativamente giovane che si occupa della riorganizzazione "neuro-



Dott.ssa Daniela Morando

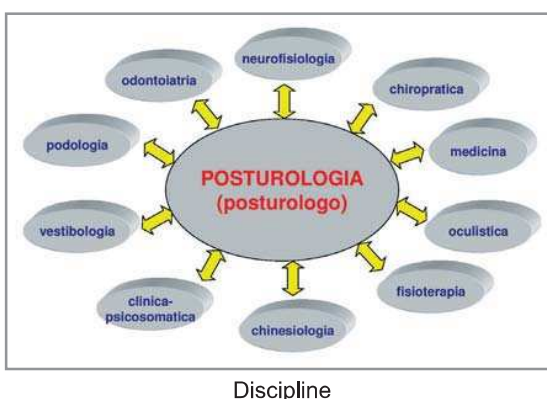
muscolo-scheletrica" senza ausilio di farmaci o interventi chirurgici, ma con il solo utilizzo della "terapia delle mani," stimolando l'intelligenza innata dell'uomo verso l'auto guarigione.

Il soggetto viene visto nella sua

globalità, ed il suo equilibrio è rappresentato da un triangolo equilatero, ad ogni lato corrisponde ad un aspetto:

- strutturale (ossa, muscoli, organi interni...),
- biochimico (alimentazione, farmaci, inquinamento...)
- psicologico (umore, depressione, ansia, aspetto spirituale...).

Questi aspetti vengo-





no presi in considerazione durante la valutazione funzionale al fine poter meglio comprendere e poter migliorare la qualità del paziente.

La dottoressa ha posto anche l'attenzione su un aspetto nuovo della alimentazione, ossia la **"contestualità"**, quando ci alimentiamo abbiamo bisogno di un ambiente sereno, libero da veleni come, ad esempio, quelli che ci fornisce spesso la televisione. Per cui la necessità di tenerla spenta durante i pasti, perché proprio per un concetto della fisica quantistica noi assumiamo cibo contaminato da energie negative. Altro argomento che ha suscitato interesse da parte dell'auditorio è stato quello inerente all'acqua, vista non solo come elemento essenziale per l'esistenza, ma anche come elemento fondamentale del nostro organismo che può essere influenzata da sentimenti positivi o negativi. Il Dott. Ottaviano ha esposto la sua relazione sul cibo come primo farmaco, puntando sulla varietà, stagionalità e territorialità degli alimenti. Ha sottolineato l'importanza di tre alimenti apportatori di benessere tipici del nostro territorio (l'olio e.v.o., il vino ed il carciofo), e infine si è soffermato sul rispetto del principio della **"Piramide alimentare"**.

L'intervento del Dott. Impera ha messo in evidenza come la **"felicità è una vocazione"**, siamo noi stessi a scegliere se vogliamo indirizzare la nostra vita verso la felicità o virare per altre esperienze. La felicità deve essere la base su cui tutti gli altri sentimenti devono interfacciarsi.

Dalla Cristologia alla Cristoterapia è stato l'argomento esposto da Padre Nobile.

Per Cristologia si intende lo studio su Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, personaggio storico e come tale, poiché è risorto dopo tre giorni dalla sua morte, ha prova di essere



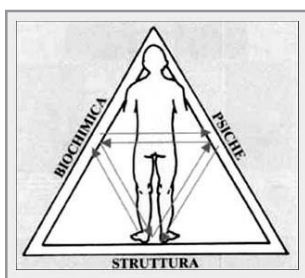
veramente il Figlio di Dio. Un Gesù che non è venuto per chiedere ma per dare, si è fatto uomo per farci diventare figli nel figlio, si è fatto salvagente, scala, ascensore, via per raggiungere il Padre. L'atteso dai popoli come Salvatore di tutti e di tutto l'uomo, anima e corpo, che sono due facce della stessa medaglia. Gesù, come risulta dai Vangeli, fu un predicatore itinerante e terapeuta e curò e guarì tanti ammalati. Lui non si interessava tanto della malattia quanto dei malati verso i quali nutriva compassione. Ma questi suoi poteri Gesù li ha lasciati alla chiesa di tutti i tempi, li ha conferiti ai dodici, ai settantadue, a quelli che credono e ai loro successori.

Ancora oggi si occupa di curare disturbi non solo fisici ma anche mentali.

Quindi per Cristoterapia si intende fare incontrare Gesù col malato, permettere a Gesù di continuare a prendersi cura ancora dei malati.

Inoltre Gesù, non solo guarisce il malato, ma si fa buon Samaritano, lo segue, lo porta nella sua locanda: la "Chiesa", ove le cure continuano. Affinché la Cristoterapia funzioni, va esercitata in equipe. L'amore di Dio e di tanti che stanno attorno suscita nel malato le condizioni necessarie a farlo aprire all'azione salvifica di Cristo. Si è concluso che Dio non si è stancato dell'uomo e questi nel credere in Dio non ha nulla da perdere ma tutto da guadagnare, **"più si è veri uomini più si è cristiani e viceversa"**.

D. M.



Da sinistra: Dott. G. Ottaviano, Dott.ssa D. Morando, Dott. C. D'Amanti, Dott. C. Cicero, Don G. Nobile e Dott. C. Impera.